

SPAZIO FISCALE

SPAZIO PAGHE

*Speciale Legge di Bilancio 2026**Speciale Legge di Bilancio 2026*

LEGGE DI BILANCIO 2026

SINTESI DELLE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO

INDICE

LAVORO

- [Detassazione degli Aumenti di Stipendio da Rinnovi Contrattuali](#) – PAG. 3
- [Detassazione Premi di Produttività](#) – PAG. 3
- [Detassazione Lavoro Festivo, Notturno e a Turni](#) – PAG. 3
- [Aumento del Valore dei Buoni Pasto Elettronici](#) – PAG. 3
- [Incentivi per i Lavoratori del Settore Turistico-Alberghiero](#) – PAG. 4
- [NASpl Anticipata per Avviare un'attività](#) – PAG. 4
- [Incentivo per Continuare a Lavorare Invece di Andare in Pensione](#) – PAG. 4
- [Nuove Regole sul TFR e Fondo di Tesoreria INPS](#) – PAG. 4
- [Previdenza Complementare: Adesione Automatica per i Nuovi Assunti](#) – PAG. 4
- [Sostegno alle Madri Lavoratrici con 2 o più Figli](#) – PAG. 5
- [Sgravi per chi Assume Madri di Almeno 3 Figli](#) – PAG. 5
- [Priorità al Part-Time per Genitori con 3 Figli](#) – PAG. 5
- [Congedi Parentali e per Malattia dei Figli](#) – PAG. 5
- [Affiancamento nelle Sostituzioni per Maternità](#) – PAG. 5

FISCO E IMPRESE

- [Riduzione dell'IRPEF per i Redditi Medi](#) – PAG. 5
- [Riduzione delle Detrazioni per i Redditi Molto Elevati](#) – PAG. 6
- [Addizionali Regionali e Comunali](#) – PAG. 6
- [Bonus Ristrutturazioni \(Bonus Casa\)](#) – PAG. 6

- [Ecobonus e Sismabonus – Spese Sostenute nell'anno 2026 - Aliquote](#) – PAG. 6
- [Bonus Mobili](#) – PAG. 6
- [Immobili Danneggiati da Terremoti](#) – PAG. 6
- [Aumento del Limite di Deducibilità per la Previdenza Integrativa](#) – PAG. 7
- [Agevolazioni per Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli](#) – PAG. 7
- [Proroga Agevolazioni per il Sisma del Centro Italia](#) – PAG. 7
- [Rivalutazione delle Partecipazioni](#) – PAG. 7
- [Tassazione delle Criptovalute "Stablecoins"](#) – PAG. 7
- [Locazioni Brevi: Quando Diventano Attività D'impresa](#) – PAG. 7
- [Regime Forfettario: Limite Confermato](#) – PAG. 7
- [Iper-Ammortamenti per Investimenti](#) – PAG. 8
- [Dividendi e Plusvalenze: Nuovi Requisiti](#) – PAG. 8
- [Eliminazione della Rateizzazione delle Plusvalenze](#) – PAG. 8
- [Svalutazione delle Obbligazioni e dei Titoli](#) – PAG. 8
- [Assegnazione Agevolata di Beni ai Soci](#) – PAG. 8
- [Estromissione Agevolata dell'immobile dell'imprenditore Individuale](#) – PAG. 8
- [Affrancamento delle Riserve in Sospensione D'imposta](#) – PAG. 9
- [Perdite Attese su Crediti \(IFRS 9\)](#) – PAG. 9
- [Limitazioni all'uso delle Perdite Fiscali e dell'ACE](#) – PAG. 9
- [Obbligo di Ricalcolo degli Acconti IRES e IRAP](#) – PAG. 9

- [Credito D'imposta per Investimenti nelle ZLS](#) – PAG. 9
- [Credito D'imposta per Design e Ideazione Estetica](#) – PAG. 9
- [Credito D'imposta per le Imprese Energivore](#) – PAG. 10
- [Credito D'imposta 4.0](#) – PAG. 10
- [Legge Sabatini](#) – PAG. 10
- [Rottamazione delle Cartelle Fino al 31/12/2023](#) – PAG. 10
- [Blocco dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione ai Professionisti](#) – PAG. 10
- [Divieto di Compensazione con Debiti Oltre 50.000 Euro](#) – PAG. 10
- [Uso dei Dati Della Fatturazione Elettronica per Pignoramenti](#) – PAG. 11
- [Ritenuta sui Pagamenti tra Imprese \(dal 2028\)](#) – PAG. 11
- [Ritenuta sulle Provvigioni delle Agenzie di Viaggio e Turismo](#) – PAG. 11
- [Definizione Agevolata dei Tributi Locali](#) – PAG. 11
- [Proroga Esenzione IMU per il Sisma nelle Marche e Umbria del 2022 e 2023](#) – PAG. 12
- [Dichiarazione IVA Omessa – Liquidazione Automatica](#) – PAG. 12
- [Base Imponibile IVA per Permute e Dazioni In Pagamento](#) – PAG. 12
- [Modifiche al "Tax Free Shopping"](#) – PAG. 12
- [Contributo sui Pacchi Extra – UE di Modico Valore](#) – PAG. 12
- [Aumento delle Aliquote della "Tobin Tax"](#) – PAG. 13
- [Comunicazione dei Pagamenti in Contanti con Turisti Esteri](#) – PAG. 13
- [Rinvio della "Plastic Tax" e "Sugar Tax"](#) – PAG. 13
- [Contributi per i Libri Scolastici e La Frequenza di Scuole Paritarie](#) – PAG. 13

LEGGE DI BILANCIO E MANOVRA FISCALE 2026

È stata pubblicata la Legge di Bilancio (L. 199/2025) sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, S.O. n. 42/L, in vigore dal 1° gennaio 2026.

Scopriamo di seguito quali sono le principali novità introdotte in ambito fiscale e lavorativo.

LAVORO

➤ DETASSAZIONE DEGLI AUMENTI DI STIPENDIO DA RINNOVI CONTRATTUALI

Per il 2026 lo Stato ha previsto una tassazione agevolata sugli aumenti di stipendio riconosciuti ai lavoratori dipendenti a seguito dei rinnovi dei contratti di lavoro.

In pratica, gli aumenti salariali legati a contratti rinnovati dal 2024 al 2026 saranno tassati con un'imposta ridotta al 5% invece che con le normali aliquote IRPEF.

Questa agevolazione riguarda i lavoratori del settore privato che nel 2025 hanno avuto un reddito da lavoro dipendente non superiore a 33.000 euro.

Il beneficio viene applicato automaticamente dal datore di lavoro, salvo che il dipendente non chieda espressamente di rinunciarvi.

3

➤ DETASSAZIONE PREMI DI PRODUTTIVITÀ

Viene confermata e rafforzata la tassazione agevolata dei premi di produttività e delle somme legate alla partecipazione agli utili dell'azienda.

Per i premi erogati nel 2026 e nel 2027, fino a un importo massimo di 5.000 euro annui, l'imposta sostitutiva scende all'1%.

Questo significa che una parte importante dei premi riconosciuti ai lavoratori arriverà in busta paga quasi integralmente, con un vantaggio sia per il dipendente sia per l'azienda che utilizza questi strumenti di incentivazione.

➤ DETASSAZIONE LAVORO FESTIVO, NOTTURNO E A TURNI

Per il solo anno 2026 è prevista una tassazione agevolata anche per le maggiorazioni legate al lavoro notturno, al lavoro nei giorni festivi e al lavoro organizzato su turni.

Le somme percepite per queste prestazioni saranno tassate con un'imposta del 15%, fino a un massimo di 1.500 euro annui.

L'agevolazione spetta ai lavoratori del settore privato che nel 2025 hanno percepito redditi fino a 40.000 euro.

Restano comunque dovuti i normali contributi previdenziali.

Questa misura non si applica ai lavoratori del settore turistico, per i quali è prevista una disciplina specifica.

➤ AUMENTO DEL VALORE DEI BUONI PASTO ELETTRONICI

Dal 2026 aumenta il valore dei buoni pasto elettronici che non concorrono alla formazione del reddito da lavoro. Il limite giornaliero esente da tasse passa da 8 a 10 euro. Per i buoni pasto cartacei, invece, il limite

resta fermo a 4 euro. Si tratta di una misura che rende più conveniente l'utilizzo dei buoni elettronici rispetto a quelli tradizionali.

➤ INCENTIVI PER I LAVORATORI DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

Per il periodo compreso tra gennaio e settembre 2026 viene introdotto un trattamento agevolato per i lavoratori del settore turistico, alberghiero e della ristorazione.

Ai dipendenti che svolgono lavoro notturno, straordinario o festivo viene riconosciuto un bonus pari al 15% della retribuzione lorda riferita a queste prestazioni.

Questo importo non viene tassato e spetta ai lavoratori che nel 2025 hanno avuto un reddito non superiore a 40.000 euro.

Il beneficio viene riconosciuto su richiesta del lavoratore e anticipato dal datore di lavoro, che poi lo recupera come credito.

➤ NASPI ANTICIPATA PER AVVIARE UN'ATTIVITÀ

Cambiano le modalità di pagamento della NASPI anticipata per chi decide di avviare un'attività autonoma o imprenditoriale. Dal 2026 l'importo non verrà più erogato in un'unica soluzione.

Il pagamento avverrà in due momenti:

- il 70% subito;
- il restante 30% alla fine del periodo di spettanza, e comunque entro sei mesi dalla domanda.

La seconda tranne viene erogata solo se il beneficiario non ha trovato un lavoro dipendente e non è andato in pensione.

4

➤ INCENTIVO PER CONTINUARE A LAVORARE INVECE DI ANDARE IN PENSIONE

I lavoratori che maturano i requisiti per la pensione anticipata entro il 31 dicembre 2026, ma scelgono di continuare a lavorare, possono beneficiare di un incentivo economico.

In pratica, la quota di contributi previdenziali a carico del lavoratore viene riconosciuta direttamente in busta paga, aumentando lo stipendio netto. Allo stesso tempo, non vengono versati né i contributi del lavoratore né quelli del datore di lavoro relativi a tale quota.

➤ NUOVE REGOLE SUL TFR E FONDO DI TESORERIA INPS

Vengono aggiornate le regole per il versamento del TFR al Fondo di Tesoreria INPS, con riferimento alle aziende di dimensioni medio-grandi. Nel biennio 2026–2027 l'obbligo riguarda le aziende che, in media, occupano almeno 60 dipendenti. A partire dal 2032, la soglia scenderà a 40 dipendenti. Le nuove regole non interessano la maggior parte delle piccole imprese.

➤ PREVIDENZA COMPLEMENTARE: ADESIONE AUTOMATICA PER I NUOVI ASSUNTI

Dal 1° luglio 2026 i nuovi lavoratori dipendenti del settore privato entrano automaticamente in un fondo pensione. In assenza di una scelta diversa, il TFR maturando viene destinato alla previdenza complementare prevista dal contratto collettivo applicato.

Il lavoratore ha comunque 60 giorni di tempo per:

- rifiutare l'adesione automatica;
- scegliere un fondo diverso;
- mantenere il TFR in azienda.

Il datore di lavoro è tenuto a fornire un'adeguata informativa al momento dell'assunzione.

➤ SOSTEGNO ALLE MADRI LAVORATRICI CON 2 O PIÙ FIGLI

L'esonero contributivo strutturale per le madri con due o più figli viene rinviato al 2027.

Per il 2026 è comunque previsto un sostegno economico. Alle madri lavoratrici con almeno due figli e reddito fino a 40.000 euro spetta un contributo pari a 60 euro al mese. Il contributo è erogato dall'INPS, non è tassato e non incide sull'ISEE. Le somme maturate nel corso del 2026 verranno pagate in un'unica soluzione nel mese di dicembre.

➤ SGRAVI PER CHI ASSUME MADRI DI ALMENO 3 FIGLI

I datori di lavoro che assumono donne con almeno tre figli, disoccupate da almeno sei mesi, possono beneficiare di un forte sgravio contributivo. Lo sconto sui contributi a carico del datore di lavoro può arrivare al 100%, fino a un massimo di 8.000 euro annui. La durata dell'agevolazione varia in base al tipo di contratto, con un massimo di 24 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato.

➤ PRIORITÀ AL PART-TIME PER GENITORI CON 3 FIGLI

Dal 2026 i lavoratori con almeno tre figli conviventi hanno diritto di priorità nella richiesta di trasformazione del contratto da tempo pieno a part-time. La misura è pensata per favorire la conciliazione tra lavoro e vita familiare. Le aziende che accolgono queste richieste possono ottenere uno sgravio contributivo fino a 3.000 euro annui.

5

➤ CONGEDI PARENTALI E PER MALATTIA DEI FIGLI

Vengono ampliati i diritti dei genitori lavoratori.

I congedi parentali possono essere utilizzati anche per figli fino a 14 anni. In caso di malattia dei figli tra 3 e 14 anni, ciascun genitore può usufruire di fino a 10 giorni l'anno di assenza non retribuita.

➤ AFFIANCAMENTO NELLE SOSTITUZIONI PER MATERNITÀ

In caso di assunzione a tempo determinato per sostituire una lavoratrice in maternità, il contratto può essere prorogato per consentire un periodo di affiancamento. Questo periodo può arrivare fino al primo anno di età del bambino, facilitando il passaggio delle attività.

FISCO E IMPRESE

➤ RIDUZIONE DELL'IRPEF PER I REDDITI MEDI

Dal 2026 viene ridotta l'aliquota IRPEF applicata al secondo scaglione di reddito. In particolare, la percentuale scende dal 35% al 33% per i redditi compresi tra 28.000 e 50.000 euro. Le nuove aliquote diventano quindi:

- 23% fino a 28.000 euro
- 33% da 28.000 a 50.000 euro
- 43% oltre 50.000 euro

Questa modifica comporta un risparmio massimo di circa 440 euro all'anno per chi rientra in questa fascia di reddito. La riduzione si applica già sulle buste paga e sui compensi del 2026 e sarà visibile nelle dichiarazioni dei redditi del 2027.

➤ RIDUZIONE DELLE DETRAZIONI PER I REDDITI MOLTO ELEVATI

Per compensare il taglio dell'IRPEF, è stata introdotta una limitazione per i contribuenti con redditi molto alti. Dal 2026, chi ha un reddito complessivo superiore a 200.000 euro vedrà ridotte di 440 euro alcune detrazioni fiscali, in particolare quelle legate alle spese al 19% (come spese scolastiche, assicurazioni, interessi su mutui, ecc.). Restano escluse da questa riduzione:

- le detrazioni per familiari a carico;
- le detrazioni per affitti;
- i bonus edilizi;
- le spese sanitarie.

Per la grande maggioranza dei piccoli imprenditori e artigiani questa misura non ha effetti rilevanti.

➤ ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI

Viene prorogato fino al 2028 il periodo transitorio durante il quale Regioni e Comuni possono continuare ad applicare le addizionali IRPEF secondo i vecchi scaglioni di reddito. In pratica, per il 2026 molti enti locali potranno continuare a usare le regole precedenti. Se non vengono deliberate nuove aliquote, restano valide quelle dell'anno prima.

6

➤ BONUS RISTRUTTURAZIONI (BONUS CASA)

Per il 2026 vengono confermate le agevolazioni per i lavori di ristrutturazione. In particolare:

- detrazione del 36% sulle spese sostenute nel 2026;
- limite massimo di spesa: 96.000 euro per immobile.

Per le abitazioni principali di proprietà, la detrazione sale al 50%. Questo significa che una parte importante delle spese di ristrutturazione continua a essere recuperabile in dichiarazione.

➤ ECOBONUS E SISMABONUS – SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2026 - ALIQUOTE

Anche per gli interventi di risparmio energetico e di messa in sicurezza antismisica vengono mantenute le agevolazioni. Per il 2026:

- Abitazione principale: detrazione del 50%;
- altri immobili: detrazione del 36%.

Le percentuali diminuiranno dal 2027.

➤ BONUS MOBILI

Viene prorogato anche per il 2026 il bonus per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici collegati a ristrutturazioni. La detrazione resta pari al 50%, con un limite di spesa di 5.000 euro. È valido solo se i lavori sono iniziati dal 2025.

➤ IMMOBILI DANNEGGIATI DA TERREMOTI

Per gli immobili situati nelle zone colpite da eventi sismici viene rafforzato il contributo per la ricostruzione.

In particolare, vengono riconosciuti ulteriori fondi per coprire le spese rimaste a carico dei proprietari a causa dei limiti alla cessione del credito e allo sconto in fattura.

➤ AUMENTO DEL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ PER LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

Dal 2026 aumenta leggermente il limite dei contributi deducibili per i fondi pensione. Il tetto massimo passa da 5.164,57 euro a 5.300 euro annui. Questo consente un piccolo risparmio fiscale per chi investe nella pensione complementare.

➤ AGEVOLAZIONI PER COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI

Per il 2026 viene prorogata l'esenzione IRPEF sui redditi agricoli per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. In particolare:

- fino a 10.000 euro: esenzione totale;
- da 10.000 a 15.000 euro: esenzione al 50%;
- oltre 15.000 euro: tassazione normale.

➤ PROROGA AGEVOLAZIONI PER IL SISMA DEL CENTRO ITALIA

Vengono prorate le esenzioni fiscali per gli immobili danneggiati dal sisma del 2016–2017. In presenza dei requisiti:

- niente IRPEF e IRES sui redditi dei fabbricati;
- esenzione IMU fino al 2026.

7

Sono prorate anche le agevolazioni per le imprese situate nella Zona Franca Urbana.

➤ RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Dal 2026 aumenta al 21% l'imposta per rivalutare il valore delle partecipazioni societarie. Resta al 18% quella per i terreni. La rivalutazione può essere conveniente in caso di futura vendita, ma va valutata caso per caso.

➤ TASSAZIONE DELLE CRIPTOVALUTE “STABLECOINS”

Per le criptovalute ancorate all'euro (Stablecoins) viene introdotta una tassazione più favorevole. I redditi derivanti da queste operazioni saranno tassati al 26% invece che al 33%. Non viene tassata la semplice conversione da Euro a Stablecoins e viceversa.

➤ LOCAZIONI BREVI: QUANDO DIVENTANO ATTIVITÀ D'IMPRESA

Dal 2026 cambiano le regole sugli affitti brevi (es. Airbnb). Chi affitta:

- 1 immobile → cedolare secca 21%
- 2 immobili → uno al 21%, uno al 26%
- da 3 immobili in su → attività d'impresa

Con 3 o più immobili scatta l'obbligo di partita IVA, INPS e tassazione ordinaria.

➤ REGIME FORFETTARIO: LIMITE CONFERMATO

Per il 2026 resta valido il limite di 35.000 euro di redditi da lavoro dipendente. Chi nel 2025 ha superato questa soglia non può utilizzare il regime forfettario nel 2026.

➤ IPER-AMMORTAMENTI PER INVESTIMENTI

Dal 2026 vengono reintrodotti gli iper-ammortamenti per investimenti tecnologici e green. Le imprese possono aumentare il valore fiscale dei beni acquistati fino al 180%, riducendo le imposte. Riguarda soprattutto:

- macchinari 4.0;
- impianti per energie rinnovabili.

È necessario seguire una procedura telematica.

➤ DIVIDENDI E PLUSVALENZE: NUOVI REQUISITI

Dal 2026 i benefici fiscali su dividendi e plusvalenze spettano solo se:

- la partecipazione è almeno del 5%;
- oppure vale almeno 500.000 euro.

Se questi requisiti non sono rispettati, i redditi vengono tassati integralmente.

➤ ELIMINAZIONE DELLA RATEIZZAZIONE DELLE PLUSVALENZE

Dal 2026 le plusvalenze su beni aziendali vanno tassate subito, nell'anno in cui si realizzano. Non sarà più possibile suddividerle in più anni, salvo il caso di vendita di aziende o rami d'azienda. Questo può comportare imposte più elevate nell'anno della vendita.

8

➤ SVALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E DEI TITOLI

Cambiano le regole fiscali per la valutazione delle obbligazioni e degli altri titoli finanziari posseduti dalle imprese. In pratica, per calcolare eventuali perdite fiscali su questi titoli, dal 2026:

- se i titoli sono quotati in Borsa, si fa riferimento alla media dei prezzi degli ultimi sei mesi;
- se non sono quotati, si tiene conto dell'andamento generale del mercato obbligazionario.

Queste regole valgono sia per i titoli considerati "merci" dell'attività, sia per quelli tenuti come investimento. L'obiettivo è rendere più uniforme e controllabile il calcolo delle svalutazioni.

➤ ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI

Viene riproposta la possibilità per le società di trasferire immobili e beni ai soci pagando meno tasse.

L'operazione può essere effettuata entro il 30 settembre 2026. I vantaggi principali sono:

- imposta sostitutiva dell'8% sulle plusvalenze;
- imposte di registro e catastali ridotte.

È una misura utile per semplificare la struttura della società o separare il patrimonio aziendale da quello personale.

➤ ESTROMISSIONE AGEVOLATA DELL'IMMOBILE DELL'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

Gli imprenditori individuali possono togliere l'immobile dall'attività e trasferirlo nella propria sfera privata pagando meno imposte. Possono accedere all'agevolazione gli imprenditori in attività:

- al 30 settembre 2025;

- al 1° gennaio 2026.

L'agevolazione riguarda gli immobili strumentali, cioè utilizzati per l'attività. Sulla plusvalenza si paga un'imposta ridotta dell'8%, con la possibilità di usare il valore catastale. L'operazione va effettuata tra gennaio e maggio 2026. Il pagamento avviene in due rate:

- 60% entro novembre 2026;
- 40% entro giugno 2027.

➤ AFFRANCAMENTO DELLE RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Le società che hanno in bilancio riserve "bloccate" fiscalmente possono renderle libere pagando un'imposta. Con l'affrancamento, le riserve diventano distribuibili ai soci senza ulteriori tasse. L'imposta sostitutiva è del 10% e si versa in quattro rate. Possono essere affrancate le riserve presenti nei bilanci fino al 2024, per l'importo residuo al 2025. È uno strumento utile per chi vuole distribuire utili in modo più semplice in futuro.

➤ PERDITE ATTESE SU CREDITI (IFRS 9)

Per le imprese che adottano i principi contabili internazionali, viene rinviate una parte della deduzione delle perdite sui crediti. Una quota del 9,5% prevista per il 2027 sarà deducibile solo negli anni 2028 e 2029. Questa misura riguarda soprattutto banche e grandi imprese.

➤ LIMITAZIONI ALL'USO DELLE PERDITE FISCALI E DELL'ACE

Vengono introdotti limiti temporanei all'utilizzo delle perdite fiscali e delle eccedenze ACE. In alcuni casi:

- nel 2026 si potranno usare solo fino al 35%;
- nel 2027 fino al 42% del reddito maggiorato.

Questo significa che parte delle perdite potrebbe essere rinviate agli anni successivi.

9

➤ OBBLIGO DI RICALCOLO DEGLI ACCONTI IRES E IRAP

Per tener conto delle nuove regole fiscali, le imprese dovranno ricalcolare gli acconti dal 2026 al 2029. Il ricalcolo riguarda soprattutto:

- banche;
- assicurazioni;
- grandi società.

Per le piccole imprese l'impatto è in genere limitato.

➤ CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLE ZLS

Viene prorogato fino al 2028 il credito d'imposta per chi investe nelle Zone Logistiche Semplificate. Si tratta di aree individuate per favorire lo sviluppo economico. Per usufruire del bonus sarà necessario presentare apposite comunicazioni.

➤ CREDITO D'IMPOSTA PER DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

Anche per il 2026 viene prorogato il credito per attività di design. Il bonus è pari al 10% delle spese, fino a 2 milioni di euro annui. Si utilizza in un'unica soluzione. È pensato per le imprese che investono in estetica, moda, prodotto e immagine.

➤ CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE ENERGIVORE

Le imprese che consumano molta energia potranno beneficiare di un nuovo credito d'imposta simile a quello previsto per il piano "Transizione 5.0". La misura serve a compensare l'alto costo dell'energia.

➤ CREDITO D'IMPOSTA 4.0

Viene creato un fondo da 1,3 miliardi per rafforzare il credito d'imposta sugli investimenti 4.0. Le risorse servono ad aumentare i limiti per investimenti effettuati entro il 2025.

➤ LEGGE SABATINI

Vengono ristanziati nuovi fondi per la "Nuova Sabatini":

- 200 milioni di euro per l'anno 2026;
- 450 milioni di euro per l'anno 2027.

L'agevolazione sostiene l'acquisto di macchinari, attrezzature e tecnologie.

➤ ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE FINO AL 31/12/2023

Viene introdotta una nuova rottamazione delle cartelle esattoriali. Riguarda i debiti affidati alla riscossione dal 2000 al 2023 per:

- imposte dichiarate e non pagate;
- contributi INPS;
- multe stradali.

10

Con la rottamazione:

- si pagano solo imposte e contributi;
- vengono eliminati sanzioni, interessi e aggi.

La domanda va presentata entro il 30 aprile 2026. Il pagamento può avvenire in unica soluzione o in massimo 54 rate fino al 2035. Chi aderisce:

- non risulta più moroso;
- può ottenere il DURC;
- evita nuovi pignoramenti.

La rottamazione decade se non si pagano due rate.

➤ BLOCCO DEI PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI PROFESSIONISTI

Dal 15 giugno 2026, per i professionisti non esiste più il limite dei 5.000 euro. Ogni pagamento da parte della PA viene controllato, anche per importi minimi. Se il professionista ha debiti fiscali, il pagamento viene bloccato e girato all'Agenzia della Riscossione.

➤ DIVIETO DI COMPENSAZIONE CON DEBITI OLTRE 50.000 EURO

Dal 2026 non si possono più compensare crediti fiscali se si hanno cartelle scadute superiori a 50.000 euro.

Prima il limite era 100.000 euro. Il divieto non vale se:

- è in corso una rateazione;
- è stata presentata domanda di rottamazione.

➤ USO DEI DATI DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PER PIGNORAMENTI

L'Agenzia della Riscossione potrà usare i dati delle fatture elettroniche per individuare i debitori e avviare pignoramenti. In pratica, verranno analizzati i clienti e i flussi di fatturato. Le modalità operative saranno definite in seguito.

➤ RITENUTA SUI PAGAMENTI TRA IMPRESE (DAL 2028)

Dal 2028 sarà introdotta una ritenuta sui pagamenti tra imprese. Quando un'azienda paga un'altra azienda, tratterrà:

- 0,5% nel 2028;
- 1% dal 2029.

La somma sarà un anticipo sulle tasse. Sono esclusi i soggetti in concordato preventivo biennale.

➤ RITENUTA SULLE PROVVISORIE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

Dal 1° marzo 2026 torna la ritenuta sulle provvigioni di:

- agenzie di viaggio;
- mediatori marittimi e aerei;
- agenti petroliferi.

Le provvigioni saranno quindi tassate alla fonte.

11

➤ DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI LOCALI

La Legge di Bilancio 2026 riconosce in modo stabile a Regioni, Province e Comuni la possibilità di introdurre forme di "sanatoria" o regolarizzazione agevolata dei tributi locali. In pratica, ogni ente locale potrà decidere autonomamente di consentire ai contribuenti di regolarizzare debiti verso il Comune o la Regione pagando l'imposta dovuta: con esclusione o riduzione delle sanzioni, con riduzione o cancellazione degli interessi.

Resta sempre dovuto il tributo principale.

Le definizioni agevolate potranno riguardare anche tributi per i quali sono già in corso accertamenti e situazioni in cui è già aperta una causa tributaria contro l'ente locale. Quindi potranno essere sanate anche posizioni già contestate.

Quando lo Stato introduce definizioni agevolate per le imposte nazionali, Regioni e Comuni potranno adottare misure analoghe per i tributi locali, uniformandosi alle sanatorie statali.

Ogni ente potrà decidere quali entrate includere nella definizione agevolata. Potranno rientrare, ad esempio:

- IMU, TARI, imposta di soggiorno;
- sanzioni amministrative;
- multe stradali.

Non potranno invece essere incluse:

- IRAP;
- addizionali IRPEF;
- compartecipazioni a tributi statali.

Le sanatorie dovranno comunque rispettare alcuni criteri:

- equilibrio dei bilanci pubblici;
- rispetto dei principi costituzionali;
- attenzione ai crediti difficili da riscuotere;
- durata limitata nel tempo;
- utilizzo di procedure digitali.

Per aderire alla definizione agevolata, il contribuente dovrà presentare domanda e pagare quanto dovuto entro il termine fissato dall'ente. Il termine non potrà essere inferiore a 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto sul sito del Comune o della Regione. Sarà quindi importante monitorare le iniziative dei singoli enti locali.

➤ **PROROGA ESENZIONE IMU PER IL SISMA NELLE MARCHE E UMBRIA DEL 2022 E 2023**

Per il 2026 viene prorogata l'esenzione dall'IMU per gli immobili situati nelle zone colpite dai terremoti del 2022 e 2023 nelle Regioni Marche e Umbria. L'agevolazione riguarda gli immobili abitativi che:

- si trovano nelle aree interessate dagli eventi sismici;
- sono distrutti o dichiarati inagibili con ordinanza comunale.

In presenza di questi requisiti, l'esenzione spetta per tutto il 2026 oppure fino alla ricostruzione o al ripristino dell'agibilità, se avviene prima.

➤ **DICHIARAZIONE IVA OMESSA – LIQUIDAZIONE AUTOMATICA**

Dal 2026 l'Agenzia delle Entrate potrà calcolare automaticamente l'IVA dovuta in caso di mancata presentazione della dichiarazione. Il calcolo avverrà utilizzando:

- fatture elettroniche emesse e ricevute;
- corrispettivi telematici;
- comunicazioni periodiche IVA (LIPE).

Non verranno invece riconosciuti eventuali crediti IVA. È considerata omessa anche la dichiarazione incompleta, priva dei quadri necessari.

12

Il contribuente riceverà una comunicazione bonaria contenente:

- imposta dovuta;
- interessi;
- sanzione del 120%.

Se si paga entro 60 giorni, la sanzione viene ridotta al 40%. Non è possibile rateizzare e compensare con crediti fiscali. Se non si paga, l'importo viene iscritto a ruolo con cartella esattoriale. La misura si applica alle annualità ancora accertabili al 1° gennaio 2026, a partire indicativamente dal 2018.

➤ **BASE IMPONIBILE IVA PER PERMUTE E DAZIONI IN PAGAMENTO**

Dal 1° gennaio 2026 cambia il criterio per calcolare l'IVA sulle operazioni di permuta e dazione in pagamento.

Non si utilizza più il valore "teorico" dei beni, ma il totale dei costi sostenuti per realizzare l'operazione.

Questo rende il calcolo più legato ai valori reali.

➤ **MODIFICHE AL "Tax free shopping"**

Per gli acquisti effettuati in Italia da turisti extra-UE viene semplificata la procedura di rimborso IVA. Le principali novità sono:

- validazione unica per più fatture elettroniche intestate allo stesso cliente;
- procedure digitali più rapide;
- estensione del termine per restituire la fattura vistata da 4 a 6 mesi.

Questo favorisce il commercio con clientela straniera.

➤ **CONTRIBUTO SUI PACCHI EXTRA – UE DI MODICO VALORE**

Sulle spedizioni provenienti da Paesi extra-UE di valore fino a 150 euro viene applicato un contributo fisso di 2 euro. Il contributo viene riscosso in dogana e serve a coprire i costi amministrativi. Può incidere sui costi dell'e-commerce internazionale.

➤ AUMENTO DELLE ALIQUOTE DELLA "Tobin Tax"

Dal 2026 aumentano le aliquote dell'imposta sulle transazioni finanziarie. L'imposta riguarda:

- acquisti di azioni;
- strumenti finanziari;
- operazioni ad alta frequenza.

Le nuove aliquote raddoppiano rispetto alle precedenti. Questo rende più costose le operazioni finanziarie.

➤ COMUNICAZIONE DEI PAGAMENTI IN CONTANTI CON TURISTI ESTERI

Sale da 1.000 a 5.000 euro il limite oltre il quale commercianti e agenzie di viaggio devono comunicare all'Agenzia delle Entrate i pagamenti in contanti ricevuti da clienti stranieri non residenti. La misura riguarda soprattutto:

- negozi turistici;
- strutture ricettive;
- attività nelle zone ad alta presenza turistica.

13

➤ RINVIO DELLA "Plastic Tax" E "Sugar Tax"

Viene rinviata al 1° gennaio 2027 l'entrata in vigore della tassa sulla plastica monouso e della tassa sulle bevande zuccherate. Nel 2026 quindi queste imposte non saranno ancora applicate.

➤ CONTRIBUTI PER I LIBRI SCOLASTICI E LA FREQUENZA DI SCUOLE PARITARIE

Dal 2026 sono previsti nuovi aiuti economici per le famiglie con figli studenti. È istituito un fondo di 20 milioni di euro annui per sostenere l'acquisto dei libri delle scuole superiori. Possono accedere le famiglie che:

- hanno ISEE fino a 30.000 euro;
- non ricevono altri aiuti per la stessa spesa.

Il contributo riguarda anche i libri digitali.

Per il 2026 è previsto un contributo fino a 1.500 euro per studente che frequenta le scuole medie paritarie e il primo biennio delle superiori paritarie. Il contributo varia in base all'ISEE. Le modalità operative saranno definite con un decreto.

Questo articolo è stato realizzato con il supporto di intelligenza artificiale e revisionato da un professionista di Spazio Soluzioni Srl.

Fonti: "[Euroconference](#)"
["Eutekne"](#)

TUTTE LE NEWS P&A SUL SITO:

www.pierlucaeassociati.it